

## il funerale dei coniugi morti a distanza di poche ore Toccante addio a Italo e Gabriella

Centinaia di persone si sono raccolte ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Saonara per dare l'ultimo saluto a Italo Lazzaro e Gabriella Mingardi, i coniugi morti martedì scorso a distanza di poche ore, dopo un felice matrimonio che è durato trent'anni. In chiesa le bare di Italo e Gabriella sono state collocate una accanto all'altra, davanti all'altare (nella foto Piran): unica infatti per entrambi la cerimonia funebre, officiata dal parroco don Francesco Monetti che all'omelia ha pronunciato toccanti parole sulla fedeltà e sull'amore coniugale. La prima a spirare era stata Gabriella Mingardi, all'Oic della Mandria; Italo, che si trovava in casa, l'aveva seguita circa due ore dopo. I coniugi saonaresi, senza figli, erano assistiti da un nipote, che abitava con loro da circa tre anni. Italo Lazzaro martedì mattina ha assistito al drammatico incedere di eventi: prima la morte di Gabriella, annunciata da una telefonata, e poi lo spegnersi dell'uomo. I due anziani combattevano da tempo contro gravi malattie; Italo era reduce da un ricovero alla Casa Santa Chiara di Padova. (p.ros.)



## «Per l'Ente Moscon senza il cda c'è il rischio del fallimento»

Sinigaglia e Ruzzante invitano la Regione ad attivarsi per dar corso alla sentenza del Tar  
Il commissario respinge le accuse della parrocchia che fanno infuriare il sindaco di Saonara

SAONARA. La complessa e spinosa vicenda dell'Ente Moscon di Saonara è approdata al Consiglio regionale. Nel corso della seduta di ieri i consiglieri Pd Claudio Sinigaglia e Piero Ruzzante hanno presentato alla giunta un'interrogazione per sapere se la Regione intenda dar corso alla sentenza del Tar che di fatto invita la Parrocchia e il Comune di Saonara a ricostituire il consiglio di amministrazione della Fondazione. Da febbraio 2013 la Regione ha commissariato l'Ente Moscon, motivando la decisione con l'impossibilità di rinnovare il cda e il conseguente blocco delle attività dell'ente benefico; il mandato del commissario, Annalisa Basso, scadrà proprio domani. «Il pronunciamento del Tar, che ha tolto al commissario straordinario dell'Ipab Moscon il potere di modificare lo statuto della Fondazione, getta seri dubbi sulla necessità di modificare la composizione del cda dell'Ente e sull'interpretazione che anche la giunta regionale vuole dare delle reali volontà testamentarie del fondatore dell'Ipab», scrivono Ruzzante e Sinigaglia. «I cittadini di Saonara e i creditori dell'ente sono stanchi di assistere a infinite diatribe e attendono risposte certe (...) Si tratta di uno stallone non fa che danneggiare economicamente questa realtà, e che potrebbe presto decretarne il fallimento». Intanto contro il commissariamento dell'Ente la parrocchia di Saonara e l'ordinario diocesano hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. E non si sono fatte attendere le reazioni di Annalisa Basso e del sindaco Walter Stefan alle affermazioni contenute in un volantino della parrocchia, dove non si risparmiavano critiche all'operato del commissario. «Non è assolutamente vero che io avrei riservato all'amministrazione comunale un canale unico di comunicazione, estromettendo parrocchia e diocesi, oltre a disinteressarmi della nuova scuola materna», precisa Annalisa Basso. «Lo scorso 26 giugno ho scritto una lettera al parroco, affrontando proprio il tema della scuola materna, e con una seconda lettera gli ho chiesto un incontro; il parroco mi ha risposto, il 12 luglio, di essere impegnato fino al prossimo 20 agosto. A chi manca allora la volontà di lavorare assieme? Inoltre la scorsa settimana ho chiesto a Comune e parrocchia di indicarmi ciascuno tre nomi per costituire una commissione che inizi a discutere dello statuto e dei progetti dell'ente. «Solo demagogia, non ho parole di fronte a queste accuse», il sindaco Walter Stefan va su tutte le furie. «È il momento di fare chiarezza, sono disposto a confrontarmi con il parroco di Saonara in un "faccia a faccia" pubblico: lascio a lui scegliere il dove e quando. Parleremo solo io e il parroco però, e nessun altro».

## IN BREVE

SAONARA Auto fuori strada Perde il controllo della sua Fiat Punto che finisce fuori strada: l'incidente l'altra sera intorno a mezzanotte in via 3 Novembre. Alla guida c'era A. A., 38 anni, del posto. Al suo fianco O. O., ventiduenne. Quest'ultima al pronto soccorso ha rimediato otto giorni di prognosi.

SAONARA Firme contro il Pat I gruppi politici saonaresi che hanno redatto il documento unitario contro il Pat (Legambiente, Lega Nord, M5S, Nuova Saonara, Partito Democratico, Saonara nel Cuore, Un Nuovo Orizzonte) raccolgono le firme dei cittadini stamattina a Villatora nel piazzale del Conad e a Saonara in piazza Borgato; domani i banchetti saranno in piazza Aldo Moro a Villatora e vicino alla chiesa di Saonara.

# SAONARA Funerale di marito e moglie deceduti a distanza di un'ora Gabriella e Italo riposano insieme

SAONARA

(C. Arc.) Si sono celebrati ieri mattina a Saonara i funerali di Gabriella Mingardi di 78 anni e del marito Italo Lazzaro di 75. Erano sposati da 31 anni. Sono morti martedì scorso a distanza di un'ora uno dall'altra. Ieri, nel corso dell'omelia, il parroco don Francesco ha puntato molto sull'eccezionalità della mesta vicenda riferendo che la coppia «ha vissuto insieme ogni istante della loro trentennale relazione e il Signore li ha chiamati a sé praticamente insieme per non farli sentire soli».

La chiesa è stata affollata da decine di saonaresi, amici e semplici conoscenti dei coniugi Lazzaro rimasti colpiti da questa duplice lutto. Tra loro anche il sindaco Walter Stefan. Davanti all'altare sono state posizionate le due bare, nelle prime file hanno trovato posto i parenti dei coniugi scomparsi che, in più di un'occasione si sono stretti in un abbraccio per consolarsi l'uno con l'altro. A cominciare dal nipote della coppia, Valter che da qualche tempo aveva il compito di stare vicino agli zii. È stato proprio

lui, a casa della coppia in via Granzetta 11 a ricevere la telefonata che riferiva della morte della zia in una struttura medica padovana. A fianco a lui, su una poltrona, stava riposando lo zio Italo che probabilmente dalle parole del nipote ha capito quanto era capitato alla moglie. Pochi secondi e il suo cuore non ha retto a quella terribile notizia. Dopo la celebrazione del funerale, la coppia è stata tumulata al vicino cimitero. Uno vicino all'altro, per sempre insieme.



**COPPIA**  
Gabriella e Italo felici, i due erano sposati da 31 anni

## Caso Moscon, il Pd "interroga"

*Iniziativa di consiglieri regionali per una «normale amministrazione»*

(C. Arc.) L'annosa vicenda legata all'ente Fondazione Moscon di Saonara sta monopolizzando anche l'attenzione della Regione. Nelle ultime ore i consiglieri regionali Claudio Sinigaglia e Piero Ruzzante (Pd) hanno presentato un'interrogazione in cui chiedono che venga riavviata al più presto la normale amministrazione dell'ente. È proprio questo il punto su cui la Giunta regionale dovrà esprimersi, ossia se i vertici della Regione intendano dar corso alla sentenza del

Tar che di fatto invita la parrocchia e il comune di Saonara a ricostituire il CdA della Fondazione così come indicato dallo statuto originario, facilitando quindi l'intesa tra il sindaco di Saonara Walter Stefan e la parrocchia del paese. La vicenda è tutt'altro che chiara, con il commissario regionale Gabriella Basso al momento impegnata a riportare un po' di ordine dopo anni in cui la situazione non ha portato i benefici auspicati alla comunità saonarese.

©RIPRODUZIONE

RISERVATA